

Intesatrade e **Directa** festeggiano i bilanci 2007

Il 2007, soprattutto il primo semestre, è stato una buona annata per i broker online. Lo dimostrano i bilanci di Intesatrade sim e di **Directa**sim appena resi noti. La società del gruppo Intesa Sanpaolo ha infatti chiuso l'anno fiscale con un utile netto di 6,7 milioni di euro, pari a un incremento del 42% rispetto ai 4,7 milioni del 2006. In crescita anche la gestione operativa, che al netto degli effetti fiscali è passata da 3,1 milioni dello scorso anno a 5,9 milioni (+87%), il tutto a fronte di ricavi totali di 32,3 milioni, +20% dai 27 milioni precedenti. In forte aumento anche gli eseguiti totali e l'intermediato, rispettivamente 3,23 milioni contro i 2,85 milioni del 2006 (+12%) e 175 miliardi di euro (+45%). Quanto a **Directa**sim, controllata personalmente da Massimo Segre, ha annunciato un utile netto pari a 2,65 milioni di euro contro 1,75 milioni di euro dell'esercizio precedente

(+51,4%). Per quanto riguarda i risultati legati all'operatività dei clienti, **Directa** ha registrato un intermediato sui mercati cash pari a 72 miliardi di euro (51,9 miliardi nel 2006, +38,9%), commissioni lorde per 14,9 milioni di euro (+16,6%), 4,3 milioni di ordini cash eseguiti (3,8 nel 2006, +13,1%), 1,24 milioni



di contratti future eseguiti (0,7 milioni nel 2006, +72,6%). In crescita anche i clienti attivi, passati da 12.455 a 13.666 (+9,7%) e le banche convenzionate, che a fine 2007 erano 120 (+20%). Dati, nel complesso, più che positivi sulla scia di quelli di Iwbank, società del gruppo Ubi quotata all'Expandi dal 23 maggio 2007. Il 2007 dell'istituto guidato da Pasquale Casale si è infatti chiuso con 11,2 milioni di euro di utile (contro i 2,2 del 2006) e con un margine di intermediazione pari a 58,4 milioni di euro (41,1 milioni nel 2006, +42,2%) di cui 35,8 milioni di commissioni nette (29,3 milioni nel 2006, +22,2%), favorite da una media giornaliera di 26mila eseguiti contro i 22mila dell'anno precedente. Sia **Directa** sia Iwbank hanno deliberato di destinare a dividendo una parte dell'utile: 600mila euro per la prima, 10,3 milioni la seconda. **A.Fi.**

62 di settembre 2007

BORSA ONLINE

Piccole Borse crescono ma il trader resta fuori

Una facciata di sistemi e piattaforme, in crescita. Che si è aperta in Borsa la corsa alle nuove alternative. Tuttavia le commissioni sono ancora in forte aumento

profonda bank

IL RE DI FRANCIA DELLE OPZIONI

Intesatrade e Directa festeggiano i bilanci 2007

Fondi alternativi in Borsa

Accordi di fusione: l'Europa